

**11 SETTEMBRE 4** Il quinto saggio sull'America in guerra

## Chiesa: trama di troppi fili spezzati nei labirinti della tesi complottistica

Nel suo quinto saggio sulla nuova politica americana, «Prima della tempesta», il giornalista pacifista Giulietto Chiesa, per spiegare come e perchè si crea un clima di guerra, ridiscende nel «buco nero» lasciato dalle Torri Gemelle e nel labirinto della tesi complottistica: «La tela - avverte - è molto complicata, i fili portano in luoghi diversi, la trama spezzata in troppi segmenti. Ma il lungo braccio di ferro tra il Congresso e Bush sulla costituzione e gli scopi della "9-11 Commission", per indagare eventuali responsabilità delle agenzie Usa e della Casa Bianca, indica che la materia del contendere era cruciale».



Scrittore di fantascienza, Roberto Quaglia con «Il mito dell'11 settembre e l'opzione dottor Stranamore» riflette invece sulla rappresentazione degli eventi del 2001: «Esistono i fatti e le narrazioni, opere in un certo senso poetiche. Nessuna narrazione è vera, così come la "pipa" del quadro di Magritte non era una pipa». Giulietto Chiesa: «Prima della tempesta», Nottetempo, pagg. 148, euro 13. Roberto Quaglia: «Il mito dell'11 settembre e l'opzione dottor Stranamore», Psm, pagg. 448, euro 26.

